

LA SICILIA

CRISI DELLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO APPELLO DELLA FNSI

BARI. «È tempo di prendere decisioni sul futuro della Gazzetta del Mezzogiorno. Il Tribunale di Catania e il socio di minoranza di Edisud, Valter Mainetti, hanno il dovere di esprimersi con chiarezza sul destino del giornale e di tutti i lavoratori che sino ad oggi hanno consentito ai pugliesi e lucani di avere un giornale che vanta 133 anni di storia». Così la Fnsi e le Assostampa di Puglia e Basilicata sulla crisi della testata, la cui società editrice, appunto la Edisud, è in amministrazione giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta sul caso Ciancio. Il sindacato, rimarcando «gli enormi sacrifici» sostenuti da tutti i lavoratori, rilancia la vertenza alla luce del ritiro della domanda di concordato presso il Tribunale di Bari. «È dovere della società Denver, che fa capo all'imprenditore Mainetti, chiarire una volta per tutte se intende proseguire nella procedura», si legge nella nota. Proprio ieri il gruppo editoriale Distante s'è detto pronto a offrire il proprio «contributo» per salvare il giornale.